

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modifiche e integrazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO**, inoltre, l'articolo 7 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri individua, con propri decreti, le strutture di cui si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati e il numero massimo degli uffici e servizi in cui si articolano, restando l'organizzazione interna delle strutture stesse affidata, secondo le rispettive competenze, alle determinazioni del Segretario generale ovvero dei Ministri o Sottosegretari delegati;

**VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e in particolare l'articolo 1, comma 19, lettera a) che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di sport;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli Affari Regionali, il turismo e lo sport 11 maggio 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016, e in particolare l'articolo 26, relativo all'Ufficio per lo Sport;

**RITENUTO** necessario provvedere all'organizzazione interna dell'Ufficio per lo sport, alla luce della sua trasformazione, da Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, in Ufficio autonomo, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

**INFORMATE** le organizzazioni sindacali;

DECRETA

## **Articolo 1**

*(Ufficio per lo sport)*

1. L'Ufficio per lo sport è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri per l'esercizio delle funzioni in materia di sport.

2. L'Ufficio provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle funzioni di cui al comma 1; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e all'Agenzia mondiale antidoping (WADA) e con gli organismi sportivi e gli altri soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni di competenza in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale (CONI) e, unitamente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in relazione alle rispettive competenze, di vigilanza e di indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive.

## **Articolo 2**

*(Articolazione interna)*

1. L'Ufficio si articola in due servizi, a cui sono attribuite le seguenti competenze:

a) Servizio I – Servizio per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport.

Il Servizio cura i rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi e altri soggetti operanti nel settore; cura i rapporti europei e internazionali con enti e istituzioni competenti in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione Europea, al Consiglio Europeo e all'Agenzia Mondiale Antidoping; fornisce supporto giuridico-amministrativo alle iniziative di prevenzione del doping e della violenza nello sport; cura gli adempimenti giuridici e amministrativi concernenti il riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia di professioni sportive; effettua studi e ricerche in ambito sportivo, anche funzionali all'analisi di questioni giuridiche di particolare rilevanza e dell'evoluzione normativa nazionale e internazionale; fornisce supporto alle attività del Tavolo Nazionale per la Governance nello Sport; cura le attività istruttorie per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive.

b) Servizio II – Servizio per la vigilanza, i contributi e per l'impiantistica sportiva.

Il Servizio esercita la vigilanza sul CONI e gli altri enti sportivi controllati nonché sull'Istituto per il credito sportivo; provvede agli adempimenti amministrativi e contabili per l'erogazione dei contributi all'impiantistica sportiva, ivi compresi i musei dello sport, agli eventi sportivi e agli enti del settore; cura l'istruttoria relativa all'attribuzione e alla liquidazione del vitalizio "Giulio Onesti"; effettua l'istruttoria inerente gli adempimenti fiscali relativi alla ripartizione del 5 per mille alle associazioni sportive dilettantistiche; fornisce il supporto alle attività dell'Osservatorio Nazionale per l'impiantistica Sportiva (Onis).

### **Articolo 3**

*(Capo dell'Ufficio)*

1. Il Capo dell'Ufficio coordina l'attività dei dirigenti preposti ai Servizi, assicurando l'assolvimento dei compiti istituzionali e il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

2. Alle dirette dipendenze del Capo dell'Ufficio, opera una Segreteria di livello non dirigenziale con compiti di supporto generale al Capo dell'Ufficio, con particolare riferimento alle attività relative alle iniziative di comunicazione, realizzate anche attraverso l'apposito sito web, in materia di sport e alla gestione elettronica dei flussi documentali dell'Ufficio.

### **Articolo 4**

*(Disposizioni finali)*

1. L'efficacia del presente decreto decorre dal 31 ottobre 2016.

2. Con effetto dalla medesima data è abrogato il decreto del Ministro per gli Affari Regionali, il turismo e lo sport 11 maggio 2012.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 1 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Registrato alla Corte dei conti al n. 2551 in data 16 settembre 2016.

Presidenza del Consiglio dei Ministri, visto e annotato al n. 1837 in data 6 settembre 2016.